

Le mamme e i bambini trovano casa a Zinasco per superare le difficoltà

Il fienile ristrutturato di una cascina diventa dimora

di **STEFANO ZANETTE**

- ZINASCO -

«DARE CASA significa ridare dignità e nuove possibilità». Don Massimo Mapelli, presidente dell'associazione 'Una casa anche per te' (U.c.a.p.te) Onlus, ha inaugurato ieri pomeriggio 'Casa Ombretta', in località La Cascinetta a Zinasco. Una casa di accoglienza per mamme e bambini in difficoltà, realizzata con il sostegno di Enel Cuore, Onlus del Gruppo Enel. La nuova casa famiglia è stata ristrutturata e arredata anche grazie al sostegno di Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Fondazione Cariplo, Fondazione **De Agostini** e potrà ospitare fino a 11 persone. La struttura era il vecchio fienile della cascina nella quale la stessa associazione, da quando ha dovuto lasciare Cascina Triulza per l'Expo, ha realizzato 'Casa Homer', comunità per minori stranieri non accompagnati, attiva da due anni. «Ospitiamo 21

minori - spiega la responsabile di Casa Homer, Licia Brunello - e nella nuova struttura verranno invece accolte donne con bambini e famiglie. Situazioni diverse che necessitano di strutture diverse, ma ugualmente in grado di dare sostegno a persone in un momento di difficoltà». «Casa Ombretta - spiega don Mapelli - è un luogo che, attraverso la vita comune, l'esperienza di chi accoglie da anni e gli strumenti costruiti nel tempo grazie a rapporti, relazioni e sinergie, offre un momento di respiro e un'occasione concreta a chi è stato escluso; un'esperienza fatta di rapporti personali per la costruzione di quelle condizioni indispensabili sul piano personale e sul piano sociale per la conquista di una reale autonomia».

DON MASSIMO è responsabile per la Caritas Ambrosiana della Zona VI della Diocesi di Milano, l'associazione è nata a Paderno Dugnano, dove ha iniziato nel 2000 all'interno della comunità

dell'Oratorio don Bosco, coinvolgendo le famiglie e i ragazzi con l'esperienza 'NonSoloScuola', uno speciale doposcuola per gli studenti del quartiere e con l'accoglienza dei bambini e dei ragazzi della Bielorussia. «A Cesano Boscone abbiamo aperto a gennaio il nostro Emporio della solidarietà - spiega don Mapelli -: è un vero e proprio supermercato, che con un sistema di tessera a punti è rivolto a nuclei famigliari, italiani e stranieri, in temporanea difficoltà economica. Facendo la spesa come in un vero supermercato, con il carrello, c'è più dignità nell'aiutare chi si sente solo e in difficoltà, che ha più stimolo a reagire e a trovare rinnovata forza nella propria vita». Già da 10 anni (dal 2015) la stessa associazione ha dato vita alla cooperativa sociale I.E.S. (Impresa etica sociale): «Nata con l'intento di offrire lavoro ai nostri ospiti - spiega il presidente dell'associazione - è partita come esperienza di riparazione e costruzione di bancali, che ancora oggi,

IL PROGETTO

DIVERSE LE SEDI IN LOMBARDIA
OGNUNA HA UNA SUA TIPICITÀ
E IMPEGNO BEN PRECISO

A SIZIANO

L'ALLOGGIO È STATO SCELTO
PER IL TERRENO CIRCOSTANTE
CHE I RAGAZZI COLTIVANO

LA STRUTTURA

Minori

Licia Brunello (nella foto sotto) collabora con una comunità per ragazzi stranieri non accompagnati. Attualmente si occupa di 21 giovani provenienti da diverse realtà e condizioni di vita



STRUTTURA
In alto, l'esterno di 'Casa Ombretta' l'edificio su due piani ristrutturato. A sinistra, Licia Brunello mentre mostra dove vivranno le persone che troveranno alloggio in un momento di difficoltà (Torres)

Associazione

Nata a Paderno Dugnano nel 2000 dove ha cominciato svolgendo un'attività di dopo scuola per bambini bielorusi oggi opera su diversi fronti per diverse emergenze



Emporio

Don Massimo Mapelli (nella foto sotto) ha raccontato l'esperienza di Cesano Boscone: un vero supermercato in cui fare la spesa per i nuclei familiari con problemi economici

